



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 della fornitura di materiale di consumo per laboratorio e un pHmetro professionale portatile, per un importo complessivo di Euro 501,76 IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza - CIG Z3F38B9AE5 – CUP B12F20001580003 – Richiedente: Dott.ssa Natascia Biondi

*Il Direttore,*

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e relative Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze emanato con D.R. n. 98990 (1297) del 2014, nelle parti in cui rimane ancora in vigore compatibilmente con le norme contenute nel D.Lgs 50/2016;

VISTA la circolare dell'Università di Firenze del 19/05/2016 (Prot. 16-74224) "Attività negoziale ex D.lgs. n. 50 del 19 aprile 2016 e Regolamento dell'Attività Contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze: prime indicazioni applicative per gli affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016";

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

VISTO in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

RILEVATO che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

RILEVATO che, come da richiesta pervenuta dalla Dott.ssa Natascia Biondi, occorre acquisire materiale di consumo per laboratorio e un pHmetro professionale portatile, necessari per la conduzione di colture microalgali in fotobioreattori e per l'analisi delle biomasse microalgali, ottenute dal processo di coltura e funzionalmente destinati all'attività di ricerca del Dipartimento;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

VERIFICATO altresì che alla data odierna non esistono convenzioni attive stipulate da CONSIP per la fornitura cui si provvede o aventi ad oggetto prodotti comparabili alle quali poter eventualmente aderire e di cui rispettare i parametri prezzo – qualità ai sensi dell'art. 1 comma 449 della L. 296/2006;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

RILEVATO che la spesa prevista, stimata in base a una preliminare indagine di mercato, risulta inferiore a Euro 5.000,00= IVA esclusa, per cui è possibile avvalersi della facoltà di effettuare l'acquisto al di fuori del MEPA;

CONSIDERATO che in ossequio ai principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, è stata condotta un'apposita indagine di mercato extra Mepa, invitando i seguenti operatori economici a emettere preventivo:

- |                                   |                   |
|-----------------------------------|-------------------|
| - Soc. CARLO ERBA Reagents S.r.l. | P.IVA 01802940484 |
| - Soc. LABORCHIMICA S.n.c.        | P.IVA 01398140481 |
| - Soc. VWR INTERNATIONAL S.r.l.   | P.IVA 12864800151 |

DATO ATTO che la migliore proposta economica risulta quella formulata dalla società Soc. LABORCHIMICA Snc, per una spesa complessiva di Euro 501,76 = +IVA, somma ritenuta congrua per la tipologia di fornitura che risulta rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

DATO ATTO che la fornitura da acquisire e reso pertanto disponibile al minor prezzo;

ACCERTATO che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, nè è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

VISTA la regolare posizione ai fini DURC dell'operatore economico contraente come si evince dal certificato n. protocollo INPS\_33379471 del 31/10/2022, con scadenza validità 28/02/2023;

PRESO ATTO che è stata effettuata la consultazione casellario ANAC e che l'impresa è risultata regolare;

DETERMINATA in Euro 501,76= + IVA la spesa a totale carico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa sul progetto TREDICICRFI2020 di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Mario Tredici;

tutto ciò premesso e richiamato

#### DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, alla Soc. LABORCHIMICA S.n.c. C.F./ P.IVA 01398140481 con sede legale in Via Del Pesco N 12/14 Prato PO 59100, la fornitura di cui sopra, per l'importo Euro 501,76= + IVA, non sono previsti oneri per la sicurezza, CIG Z3F38B9AE5 – CUP B12F20001580003;
- ai sensi della legge di stabilità 2015 (che ha introdotto l'art. 17 ter del D.P.R. n. 633 del 1972) i pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni ad operatori economici sono soggetti al c.d. "split payment" o scissione del pagamento. La Stazione appaltante non corrisponderà più al fornitore l'imponibile e l'importo IVA, bensì il solo imponibile. L'IVA sarà versata dalla Stazione appaltante direttamente all'Erario. A tal fine, ai sensi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DAGRI**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE  
E TECNOLOGIE AGRARIE,  
ALIMENTARI, AMBIENTALI E FORESTALI

dell'art. 2 del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 relativo a "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle Pubbliche Amministrazioni", pubblicato in GURI il 03 febbraio 2015, i fornitori sono tenuti ad emettere fatture con l'annotazione "scissione dei pagamenti";

- La spesa (imponibile più IVA) pari ad euro 612,15 che graverà sui Fondi sopra indicati;
- il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Marta Staccioli, responsabile amministrativo del Dipartimento;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- Il presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento, in qualità di Direttore del Dipartimento, si attesta l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse e/o incompatibilità.

Firenze,

Il Direttore  
Prof. Simone Orlandini